FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it

DIRSTAT FIALP UNSA
per il Personale Area Funzioni centrali (ex EPNE)

Circ. 46/2026 Roma, 10 novembre 2026

dal 1946 il Sindacato Autonomo dell'Inail

INTERVENTI LEGISLATIVI PRO INAIL E SUO PERSONALE …

Di interventi legislativi a favore del nostro Ente e del suo Personale ce ne vorrebbero tanti, soprattutto, per garantire i servizi alla nostra Utenza che sono sempre più a rischio e salvaguardare, quindi, l'alta funzione sociale che quest'Ente svolge e che la stessa Costituzione prevede e gli affida.

In verità, la percezione di una maggiore considerazione esiste, progressi sono intervenuti circa il riconoscimento del ruolo svolto con la previsione di una partecipazione attiva in Commissioni e Tavoli prima inibiti, oltre a specifici compiti che, tuttavia, hanno solo **ampliato le competenze e i carichi di lavoro senza conferire all'Istituto il nuovo Personale necessario per adempiervi**.

È un vecchio problema che non possiamo addebitare a questi Vertici in quanto l'INAIL doveva essere tenuto fuori dai famosi tagli lineari perché eravamo l'unico Ente che aveva autonomamente ridefinito il fabbisogno, ovviamente al ribasso, in ragione dell'intervenuta informatizzazione.

Certamente importante è stato l'impulso di nuove assunzioni, ma non bastano, perché è il fabbisogno, cioè l'organico, ad essere insufficiente e perché il Personale è ormai stanco di viaggiare a ritmi e carichi così elevati, peraltro in presenza di un'età avanzata e la rilevazione di continui pensionamenti.

Una situazione questa, invece, che riguarda questi Vertici a cui chiediamo di intervenire per ottenere l'aumento di organico necessario e non solo, quindi, di procedere con il richiesto confronto politico per affrontare diversi nodi, compreso quello delle risorse economiche, in assenza del quale si rischia il blocco dell'attività.

Vertici che con immediatezza devono intervenire, soprattutto Presidente e CDA, con tutta la forza che hanno dimostrato di poter esprimere, viste le autorevoli presenze, governative e non, alla presentazione del rapporto annuale, per invertire una tendenza che rischia di portarci all'implosione.

Allo stesso modo, un intervento è indispensabile per sbloccare almeno parte dei Fondi inibiti alla contrattazione per legge.

Nell'immediato, poi, urge intervenire sulla legge di Bilancio, in particolare sull'articolo 68, per porre rimedio ad una palese ingiustizia perpetrata nei confronti del Personale sottoposto al CCNL dell'Area Funzioni Centrali, in particolare dei Professionisti legali e tecnici ai quali viene addebitato il costo dell'IRAP (*Imposta Regionale sulle Attività Produttive*) con notevole nocumento che si aggiunge al mancato riconoscimento di una quota consistente della loro retribuzione, come gli onorari, nel TFS.

Costo dell'IRAP che già diverse sentenze della Corte di Cassazione hanno stabilito fosse a carico degli Enti (in quel caso l'Inps, che aveva provato ad addebitarli ai Professionisti legali) ma che il Governo vuole ora scaricare sui singoli, con una norma interpretativa che va contro quanto statuito dalla Suprema Corte.

Proprio i Professionisti (tutti: legali e tecnici), al pari di tutti gli altri dipendenti, attendevano, invece, da questa legge di bilancio la soluzione di diverse questioni pendenti a partire da fondi adeguati per la prossima contrattazione, mentre ricevono l'ennesima penalizzazione con buona pace di tutti gli sforzi loro richiesti per il lavoro svolto, particolarmente gravoso e rischioso anche sotto il profilo delle responsabilità che assumono.

Questioni che sosterremo anche come O.S. nelle programmate audizioni del 13 novembre a Palazzo Chigi e del 25 novembre al CNEL dove le nostre Confederazioni faranno sentire, forte e chiara, come sempre, la loro voce che, in verità, non è mai mancata né venuta meno.

Una pressione costante, la nostra, che avvaloreremo anche attraverso una manifestazione pacifica, che terremo il prossimo 17 novembre presso la sede del MEF insieme agli amici di UNSA-INPS.

Per tale manifestazione indiremo specifica assemblea invitando sin d'ora i colleghi a partecipare, raccordandosi con questa Segretaria.

È ormai arcinoto che, ribadiamo, i primi e più assillanti problemi sono proprio la carenza di organico e di forza oltre all'insufficienza di risorse economiche che condizionano anche un costante e necessario incremento delle retribuzioni rispetto ad una pressoché inesistente progressione giuridica.

CONFSAL-UNSA e **DIRSTAT-FIALP-UNSA**, consapevoli di ciò, continuano a lavorare in questa direzione, sempre auspicando il sostegno di altre sigle convinti che l'unione fa forza ma, nell'attesa, anche da soli.

In passato, nonostante i nostri preventivi avvisi, abbiamo dovuto registrare i successi dell'INPS, quindi i vantaggi per il suo Personale, e l'**assordante assenza dell'INAIL** che, ancora una volta, ha lasciato a bocca asciutta i suoi lavoratori.

Vorremmo evitare il ripetersi di queste inaccettabili discriminazioni nell'ambito dello stesso Comparto di contrattazione che non sono risolvibili in sede ARaN.

Solo dialogando costruttivamente e, soprattutto, definendo obiettivi e strategie comuni, potremo fornire le risposte attese, ma se la volontà manca, alla fine, anche se non vorremmo, specialmente **per non danneggiare ulteriormente i nostri clienti-utenti, dovremo avviare iniziative più dirompenti e meno dialoganti, la cui responsabilità politica sarebbe solo e soltanto di quei Vertici che ancora si sottraggono ad un vero e fattivo confronto**.

CDA avvisato …

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese